



"Grand Départ", tanti appassionati al Grattacielo



Prosegue sino a giovedì 27 giugno, nell'atrio del Grattacielo della Regione Piemonte, l'esposizione del trofeo della "Grand Départ". Molti gli appassionati del Tour de France che stanno affluendo per scattarsi una fotografia con il trofeo: si può fare dalle ore 10 alle ore 19. Ad ogni visitatore verrà consegnato un omaggio del Tour de France. Ad inaugurare l'esposizione sono stati il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e il sindaco di Torino Stefano Lo Russo. Sono numerosi gli eventi organizzati sul territorio in attesa delle tappe del Tour de France Piacenza-Torino del 1° luglio, che concluderà la "Grand Départ" dall'Italia, e Pinerolo-Valloire del 2 luglio. Le manifestazioni sul territorio sono organizzate da Comuni, Pro Loco e associazioni sportive, che hanno creato un fitto cartellone di rassegne culturali e culinarie. L'elenco completo è consultabile al seguente link: <https://piemontesport.org/it/eventi/grandi-eventi/tour-de-france>

Verranno inseriti dati e documenti digitali sanitari generati da prescrizione del servizio sanitario nazionale

Fascicolo sanitario elettronico verso il via

Sino al 30 giugno i cittadini possono scegliere sul caricamento dei dati antecedenti al 19 maggio 2020

La Regione Piemonte ricorda che tutti i cittadini con assistenza sanitaria o stranieri temporaneamente presenti sul territorio hanno tempo fino al 30 giugno per scegliere di non consentire il caricamento nel proprio fascicolo sanitario elettronico dei dati e documenti digitali sanitari generati da eventi clinici riferiti alle prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale antecedenti al 19 maggio 2020.



Importante tappa per il Fascicolo sanitario elettronico. Entro il 30 giugno si può esercitare una scelta sui dati pregressi

L'operazione va effettuata collegandosi al portale sistema tessera sanitaria all'indirizzo www.sistemats.it

La scelta può essere revocata e nuovamente registrata più volte, in quanto il sistema selezionerà l'ultima indicazione caricata cronologicamente.

Il mancato accesso al servizio on line o l'accesso senza registrare la propria opposizione comporterà il caricamento automatico nel fascicolo dei dati e documenti sanitari disponibili e antecedenti al 19 maggio 2020. Per accedere al servizio oc-

corre disporre di strumenti di identità digitale quali Spid, carta d'identità elettronica o carta nazionale dei servizi.

Se non si dispone di nessuno di questi strumenti si può esercitare il diritto all'opposizione accedendo all'apposita funzione presente nell'area libera del Sistema Ts con tessera sanitaria o codice Stp (Straniero temporaneamente presente).

Tra i principali documenti, il Fascicolo sanitario elettronico contiene verbali di pronto soccorso, lettere di dimissione, referti di laboratorio, radiologia e imma-

gini, altri referti ambulatoriali, dati integrativi quali prescrizioni (specialistiche, farmaceutiche, ecc.), prenotazioni (specialistiche, di ricovero, ecc.), erogazione farmaci, vaccinazioni e altri documenti rilevanti per i percorsi di cura dell'assistito.

Le persone che non hanno la possibilità di accesso digitale possono essere assistite da intermediari autorizzati presso la propria azienda sanitaria.

Per incrementare l'alimentazione del Fse, Fascicolo sanitario elettronico, l'articolo 11 del decreto legge n.34/2020 ha pre-

visto che, a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto (19 maggio 2020), il caricamento dei dati sul Fse avvenga in maniera automatica, con conseguente eliminazione del "consenso all'alimentazione" previsto dalla normativa precedente.

Per i dati e i documenti sanitari generati da eventi clinici antecedenti al 19 maggio 2020 l'assistito può esercitare il diritto di opporsi all'alimentazione del Fse tramite il servizio on line "Fse - Opposizione al pregresso" a

Il servizio on line "FSE - Opposizione al pregresso" consente all'assistito di opporsi al caricamento nel proprio FSE dei dati e documenti digitali sanitari generati da eventi clinici riferiti alle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale antecedenti al 19 maggio 2020.

Per ottenere maggiori informazioni si consiglia di collegarsi al seguente link:

<https://www.salute.gov.it/portale/fascicoloSanitarioElettronico/dettaglioContenutiFSE.jsp?lingua=italiano&id=6183&area=fascicoloSanitarioElettronico&menu=vuoto>



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale

N. 15 del 21 GIUGNO 2024

■ Dalla Regione	3
■ Alessandria /Asti	4
■ Biella / Vercelli	5
■ Cuneo	6
■ Novara /Nco	7
■ Torino	8

Lettera dell'assessore Chiorino ai maturandi piemontesi

L'assessore all'Istruzione e Merito della Regione Piemonte, Elena Chiorino, ha scritto una lettera ai maturandi: «Cari ragazzi, vi rivolgo il mio più sincero in bocca al lupo per l'importante traguardo che vi apprestate a raggiungere: gli esami di Maturità. La Maturità non è solo un esame, ma una vera e propria



L'assessore regionale all'Istruzione, Elena Chiorino, ha scritto una lettera aperta a tutti i maturandi piemontesi

tappa fondamentale della vostra crescita personale e professionale. Il mio augurio è che sia questo il momento in cui possiate dimostrare a voi stessi e agli altri quanto abbiate appreso, quanto siate cresciuti e quanto siate pronti per affrontare le sfide che la vita vi riserverà. Siate orgogliosi del percorso che avete compiuto fino ad ora, dei sacrifici e della dedizione che avete impiegato. Ogni sforzo, ogni notte passata sui libri, contribuirà a costruire il vostro domani. Affrontate questi esami con determinazione, serenità e fiducia nelle vostre capacità. Con la certezza che dare il massimo ripaga sempre.

mozione che state provando in questi giorni. È l'emozione per la chiusura di un ciclo e per l'apertura di un nuovo capitolo della vostra vita. Tra voi c'è chi proseguirà gli studi universitari, ma anche chi sceglierà di abbracciare un'esperienza lavorativa o un percorso di studio professionale. Qualsiasi scelta farete, ricordate che siete padroni del vostro destino e che la Regione è con voi. Vi auguro di raggiungere i vostri obiettivi e di guardare al futuro con speranza e determinazione. Credeteci sempre, siate voi i protagonisti di quel libro che si chiama vita».

Vi incoraggio a dare il meglio di voi stessi, a credere nelle vostre potenzialità e a non lasciare che le difficoltà vi scoraggino: siate curiosi, siate tenaci. Soprattutto non arrendetevi mai e lottate ogni giorno per costruirvi un meraviglioso futuro, ricco di successi, consapevoli del fatto che i risultati più belli si ottengono solo grazie a sacrificio e passione».

Ha concluso l'assessore Chiorino: «Sono consapevole dell'e-



Panorama
del centro
di Torino visto
dal Monte
dei Cappuccini

Dalla Regione

Fascicolo sanitario elettronico verso il via "Grand Départ", tanti appassionati al Grattacielo
Lettera dell'assessore Chiorino ai maturandi piemontesi
Tutti i passaggi per l'avvio della legislatura
La difesa dal brusone del riso
Un nuovo canale WhatsApp della Regione Piemonte

Alessandria / Asti



Vignale in Danza tra Alessandria ed Asti
Giugno in palcoscenico con AstiTeatro
Introspezioni Inverse in mostra a Gavi
I bottai di Canelli al Castello di Cisterna d'Asti

Biella / Vercelli



Un weekend in Valle Cervo fra concerti, visite e mostre

A Vercelli il Cuav, contro la violenza maschile
Biella festeggia il patrono San Quirico
La politica a Vercelli a fine'800: un evento al Museo Leone

Cuneo



Alba, il neosindaco Alberto Gatto ha incontrato gli ex sindaci della città
Cuneo, lavori allo Scalone Bellavista
Materiale ittico autoctono, rinnovata la convenzione Provincia-Fipsas
Lavori sulla provinciale a Gottasecca

Novara / Vco



"Talk": il Festival del giornalismo de "Il Post" a Novara
Ripartono le visite alla Cava di Candoglia
A Novara l'evento finale di "Mai uno di meno"
Alla scoperta delle valli dell'Ossola in pulmino

Torino



La Festa patronale di San Giovanni a Torino
Al Museo del Cinema un'area sul videogioco
A Venaria un'opera di Caravaggio
Mostra in ricordo di Ezio Gaj a Pinerolo

Piemonte News

Supplemento all'agenzia
Piemonte Informa

Direttore Responsabile
Gianni Gennaro

Capo Redattore
Renato Dutto

Redazione
Pasquale De Vita
Lara Prato
Alessandra Quaglia

Servizi fotografici
Regione Piemonte
Agenzia Ansa

piemontenews@regione.piemonte.it

La Giunta regionale verrà nominata entro 10 giorni dalla proclamazione del presidente

Tutti i passaggi per l'avvio della legislatura

Nella prima seduta del Consiglio regionale sarà eletto l'ufficio di presidenza



Un momento dell'intervento del presidente Alberto Cirio a Palazzo Lascaris, nel giorno della sua conferma

La procedura di insediamento del Consiglio regionale, del presidente della Giunta regionale prevede diversi e fondamentali passaggi. Dopo la proclamazione del presidente della Giunta regionale, decade l'esecutivo precedente e cessano dalla carica gli assessori esterni; però, sia il presidente uscente, sia i consiglieri uscenti, compresi gli ex assessori che erano stati eletti, restano ancora in carica come componenti del Consiglio. Dopo la proclamazione ci sarà la nomina della nuova Giunta da parte del Presidente, che per Statuto deve essere conclusa entro dieci giorni dalla sua nomina. Per quanto riguarda la prima seduta del nuovo Consiglio, la stima dei tempi dice che potrà essere il 15 luglio se le proclamazioni dei consiglieri si concluderanno tra il 24 e il 30 giugno, mentre potrebbe slittare al 22 luglio, se le proclamazioni avverranno dopo il 30 giugno e comunque entro il 7 luglio. Ciò perché l'insediamento del Consiglio, secondo lo Statuto, si svolge il primo

giorno non festivo della terza settimana successiva al completamento delle proclamazioni. Nel corso della prima seduta verrà effettuata la surroga dei consiglieri che abbiano optato per il ruolo di assessore, sarà fatta la proclamazione dei consiglieri supplenti degli assessori, così come verrà eletto l'ufficio di presidenza. Anche le

L'ultimo adempimento sarà la riassunzione dei progetti di legge presentati nella scorsa legislatura

linee di mandato della Giunta per la dodicesima legislatura saranno illustrate nella prima seduta di Consiglio.

La procedura prevede poi che entro quattro giorni dalla prima seduta, vengano costituiti i gruppi consiliari e che sia con-

vocata la prima Capigruppo della legislatura, che come prima incombenza dovrà stabilire il numero di seggi da attribuire a ciascun gruppo nella Giunta per le elezioni. A questo punto deve riunirsi la Giunta per le elezioni, con il precipuo obiettivo di svolgere gli adempimenti per la convalida dei consiglieri, che deve avvenire non prima di 15 e non oltre 120 giorni dall'ultima proclamazione. Solo a questo punto, quindi, c'è la convalida dei consiglieri, che non può andare oltre i 120 giorni dall'ultima proclamazione, periodo al quale però bisogna sommare la sospensione estiva dei lavori, per cui è presumibile che possa avvenire a settembre 2024. L'ultimo adempimento codificato per la ripartenza di legislatura, è infine la cosiddetta riassunzione dei progetti presentati nell'undicesima legislatura, che deve essere fatta entro i sei mesi successivi dall'inizio della nuova.

<https://www.cr.piemonte.it/cms/articoli/notizie/dopo-il-voto-ecco-cosa-succede-urne-chiuse>

LA DIFESA DAL BRUSONE DEL RISO

L'assessorato all'Agricoltura ha avviato un servizio di allerta: verrà emesso un bollettino bisettimanale



L'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte, tramite il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici, avvia anche per l'annata 2024 il servizio di allerta "Brusone del riso": verrà emesso un bollettino bisettimanale di avviso sulle condizioni di rischio di sviluppo della malattia sul territorio piemontese.

Il bollettino viene pubblicato sul sito ufficiale della Regione Piemonte: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan> nella sezione "Bacheca dei bollettini" per un'ampia e libera consultazione. Il primo sarà lunedì 24 giugno.

Il servizio, già operativo da oltre 10 anni, è frutto della collaborazione tra Regione Piemonte, Ires Srl, Ente Nazionale Risi e Fondazione Agraria Novarese e si articola nelle seguenti attività: monitoraggio aeromicrologico di campo mediante utilizzo di captaspore, volto a quantificare giornalmente le spore infettive; monitoraggio agrometeorologico attraverso l'impiego dei dati rilevati da 7 stazioni di rilevamento afferenti alle Rete Agrometeorologica della Regione Piemonte; sorveglianza fitopatologica, sia nelle coltivazioni del territorio sia in campi spia appositamente allestiti in prossimità delle strumentazioni di rilevamento ed infine elaborazione dei dati ed applicazione del modello epidemiologico previsionale (SiRBInt, Simulation of Rice Blast Interaction) necessario per segnalare i momenti caratterizzati dalle condizioni meteorologiche più predisponenti la malattia e produzione del bollettino bisettimanale. Queste azioni sono condotte dalla seconda metà di giugno fino alla terza settimana di agosto 2024. Il monitoraggio è effettuato su 7 aree risicole rappresentative, selezionate in modo da garantire la completa copertura del territorio a rischio delle province di Alessandria, Novara e Vercelli. Parallelamente è stata attivata la diffusione capillare del bollettino brusone da parte di Ente Nazionale Risi mediante sms a risicoltori piemontesi, testate giornalistiche ed altre istituzioni interessate. Questo supporto operativo si inserisce nell'ambito delle attività istituzionali del Settore Fitosanitario regionale finalizzate a promuovere e sostenere tecniche di produzione e di gestione delle coltivazioni compatibili con la tutela dell'ecosistema, delle risorse naturali e del paesaggio, utili a mitigare e contrastare i cambiamenti climatici e a razionalizzare l'impiego delle risorse disponibili. (aq)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/bollettino-per-difesa-brusone-riso>

LA REGIONE PIEMONTE ANCHE SU WHATSAPP

Con un canale dedicato e gratuito per ricevere costantemente aggiornamenti e informazioni

La Regione Piemonte è anche su WhatsApp, con un canale dedicato e gratuito per ricevere aggiornamenti e informazioni sul Piemonte, rivolto a cittadini, enti pubblici, imprese e liberi professionisti, terzo settore. Chi ha già installato WhatsApp sul proprio cellulare, può cliccare su questo link e unirsi al canale:

<https://www.whatsapp.com/channel/0029VaC1WHQLSmbWML5Z5A0Q>

Si può annullare l'iscrizione in qualsiasi momento; condividere i messaggi interessanti con i propri contatti e attraverso le tue chat private ed usare il link per invitare a seguire il canale. Quando si utilizza il canale WhatsApp di Regione Piemonte, gli altri iscritti non possono vedere il vostro nome, numero di telefono o immagine del profilo (a meno che il vostro numero sia salvato nei contatti) e neanche le interazioni con i contenuti del canale. L'invito è dunque di attivare subito le notifiche, per non perdere nessun aggiornamento

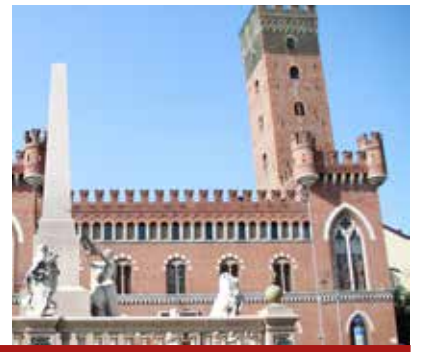
<https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/regione-utile/ufficio-relazioni-pubblico/seguir-canale-whatsapp-regione-piemonte>





Simbolo della città raggiungibile da Piazza della Libertà: l'Arco di Trionfo

La Torre Comentina nel centro storico di Asti



ALESSANDRIA / ASTI

Introspezioni Inverse in mostra a Gavi



Al Forte di Gavi è stata inaugurata la mostra *Introspezioni inverse* - Fukushima Ito e Maya Zignone, promossa in collaborazione con il Distretto del Novese. Protagonisti dell'esposizione, allestita nelle ambienti adiacenti alla Corte centrale e nella Manica Lunga, sono i lavori delle due artiste, in un percorso che, tra opere e installazioni, propone circa cinquanta elaborazioni, di cui alcune inedite. Si tratta di due vere e proprie mostre monografiche, allestite in spazi distinti tra di loro prospicienti. Fukushima Ito espone circa quaranta opere che si riallacciano alla sua esperienza biografica e amalgamano suggestioni della cultura orientale con stimoli e caratteri di quella occidentale. Materiali naturali e tecnologia dialogano in maniera equilibrata e armoniosa. La ricerca artistica di Maya Zignone, invece, è presentata attraverso l'allestimento di quindici grandi installazioni realizzate con luci al neon dai colori brillanti, in rapporto con la fotografia e con enormi forme geometriche piane realizzate con tondini in ferro. La mostra può essere visitata fino a sabato 24 agosto negli orari di apertura del Forte (secondo il calendario pubblicato sul sito delle Residenze reali sabaude - Direzione regionale Musei nazionali Piemonte) ed è inclusa nel biglietto per l'ingresso al Forte (prenotazione consigliata, obbligatoria le prime domeniche del mese).

www.polomusealepiemonte.beniculturali.it

Vignale in Danza tra Alessandria ed Asti



Torna anche quest'anno *Vignale in Danza*, il festival di danza, nato nel 1978 e organizzato in collaborazione con Piemonte dal Vivo. Il programma è coinvolge non solo Vignale Monferrato, ma anche altre aree del territorio della Provincia di Alessandria e Asti. In cartellone grandi titoli con compagnie che uniscono negli spettacoli i fondamenti della danza classica con linguaggi contemporanei, esplorando la tradizione attraverso citazioni e rimandi, ed innovando attraverso la presentazione delle nuove tendenze emergenti. Tra gli eventi anche le conferenze dedicate al mondo coreutico, all'alimentazione e alla cura ossea del danzatore e la presentazione del libro "Un unico ritmo" di Tommaso Stanzani in collaborazione con la libreria Ubi di Alessandria. Tornano per gli studenti ed il territorio i workshop, le residenze artistiche, le lezioni e le lezioni dedicate alla disabilità "Dance Ability" (presso la Fondazione Longo di Castellazzo Bormida) curate da Abilitando Onlus. *Vignale in Danza* prenderà il via il 28 giugno, alle ore 21,30 ai Giardini alti di Piazza di Palazzo Calorici Vignale Monferrato e proseguirà fino al 10 luglio; seguirà una pausa estiva con ripresa il 1° settembre per finire il 3 novembre. La programmazione è già online e i biglietti possono essere acquistati dal sito.

www.vignaleindanza.com

Giugno in palcoscenico con AstiTeatro



Continua *AstiTeatro*, lo storico festival di teatro nazionale e internazionale, giunto alla quarantaseiesima edizione, organizzato dal Comune di Asti, con la collaborazione della Rete Patric e il sostegno di Fondazione Crt, Fondazione CrAsti, Mic, la sponsorizzazione di Banca di Asti, e la collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo. Giunto alla 46esima edizione, il festival astigiano propone tantissimi appuntamenti con il grande teatro per tutto il mese di giugno e vanta una delle storie più lunghe di presenza continuativa nel panorama italiano. Il cartellone è da sempre dedicato al teatro contemporaneo, in particolare al concetto ampio di nuova drammaturgia, declinato in forme diverse. Oltre alla conferma di una continuità, che lo rende uno dei primissimi festival nazionali, *AstiTeatro* propone un ricco cartellone di prime nazionali e regionali. Il Festival, rinomato per la sua capacità di riunire le proposte più diverse ed eterogenee, anche quest'anno sarà diretto da Mario Nosengo, con la collaborazione di Eugenio Fea. Informazioni e prenotazioni ai numeri : 0141.399057 - 0141.399040, biglietteria aperta tutti i giorni dalle 15 alle 17, e nei luoghi di spettacolo un'ora prima dell'inizio.

www.astiteatro.it

I bottai di Canelli al Castello di Cisterna d'Asti



Sono tanti gli appuntamenti organizzati a giugno al Castello di Cisterna d'Asti. Le iniziative sono promosse da Polo Cittattiva per l'Astigiano e l'Albese - Istituto Comprensivo di San Damiano d'Asti, Museo Arti e Mestieri di un Tempo e Comune, Parrocchie e Caritas di Cisterna con Fra production Spa, Israt, Libreria "Il Pellicano" e Aimc di Asti. Gli incontri sono gratuiti e aperti a tutte le persone interessate. gli insegnanti di ruolo riceveranno il codice da inserire sulla piattaforma ministeriale sofia. Domenica 23 giugno, alle ore 17, Giuliano Giovine presenta il volume *Re dei lavoratori e re dei vagabondi. I bottai di Canelli e dell'Astigiano (1890-1945)* (Impressioni Grafiche). Interverranno Piercarlo e Renato Grimaldi. Il volume è frutto di una ricerca iniziata quarant'anni fa in cui Giovine ricostruisce la storia sociale dei bottai attraverso documenti d'archivio, articoli di giornale e soprattutto impagabili interviste, espressione di un mondo scomparso. Nei loro racconti vengono rievocati i passaggi nodali dell'origine degli stabilimenti delle botti, l'apprendistato, i tratti essenziali di questa cultura materiale ma soprattutto gli aspetti di una mentalità identitaria che li caratterizzò fino alla fine della loro vita lavorativa. Il tutto arricchito da un corredo fotografico straordinario.

www.museoartiemestieri.it/index.php/eventi/re-dei-lavoratori-e-re-dei-vagabondi



Il Duomo di Biella, dedicato a Santa Maria Maggiore e Santo Stefano

Piazza Cavour, nel centro di Vercelli



BIELLA / VERCELLI

Un weekend in Valle Cervo fra concerti, visite e mostre



Domenica 23 giugno si terrà a Miagliano (Bi) il concerto della Stand Up Band: è questo l'appuntamento clou del programma Wool Experience, promosso dall'associazione Amici della lana e sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio Biella, che si inserisce nell'ambito dell'evento "La Valle dell'Acqua: storie di lavoro, di pietra e di lana". La Valle dell'Acqua è un ricco contenitore di esperienze culturali e turistiche, rivolto a visitatori e turisti della Valle Cervo durante il weekend dal 21 al 23 giugno. Saranno organizzate visite alle realtà imprenditoriali e ai siti museali della valle, con il supporto dei Comuni locali. Il concerto di si terrà a Miagliano nell'Anfiteatro P408, alle 17:30 di domenica 23 giugno. La Stand Up Band, composta interamente da giovani donne, proporrà un mix coinvolgente di musica pop, rock e blues, contaminato dall'energia della stand-up comedy. Il weekend della Valle dell'Acqua includerà anche l'apertura straordinaria del sito museale Lanificio Botto e Villaggio Operaio di Miagliano sia domenica 23 (dalle 14:30 alle 18:30) con le operatrici della Rete museale Biellese, sia sabato 22 con identico orario. In questa occasione, i visitatori potranno ammirare la mostra "Storie di Pecore e di Lana". L'ingresso al concerto è a offerta libera. Per ulteriori informazioni, contattare il numero 351.886.2836 (WhatsApp) o scrivere a amcidellalana@gmail.com.

sites.google.com/view/lavalledellacqua



Biella festeggia il patrono San Quirico

Il fine settimana a Biella sarà animato dalle celebrazioni in onore di San Quirico, il santo protettore della città. Venerdì 21 giugno una rappresentazione teatrale intitolata "Le narrazioni di San Nicola" si terrà nella Chiesa di San Nicola da Tolentino alle 21, organizzata dall'associazione Amici di San Nicola e Ars Teatrando. Nella stessa serata, la piazza del Monte diventerà palcoscenico per la "Festa internazionale della musica", un evento che unisce la passione per la musica all'impegno benefico per l'ospedale cittadino. A partire dalle 21, il gruppo "La compagnia della Borragine" e altri otto musicisti, sotto la guida di Paola Matera, eseguiranno brani del celebre cantautore Fabrizio De Andrè, intervallati da recitazioni di Mattia Pecchio. Il culmine delle festività si avrà con la "Festa patronale di San Quirico" in piazza XXV Aprile, dove la Società musicale "Giuseppe Verdi" di Biella, accompagnata dai cantanti Gloria Strippoli e Davide Gilardino, terrà un concerto alle 21. Il sabato, dalle 17 alle 19, le strade di Biella si trasformeranno in un palcoscenico a cielo aperto con la performance di "BiellaDanza", che si svolgerà in varie piazze della città, tra cui piazza Vittorio Veneto e piazza Duomo, grazie all'organizzazione dell'associazione Art'è Danza e Opificiodelarte. La festa proseguirà con l'apertura degli stand gastronomici nel cortile dell'oratorio in via Firenze 3 alle 19, seguita da una serata di intrattenimento musicale con deejay al teatro parrocchiale alle 21. Domenica 23 giugno, la festa patronale si concluderà con una serata danzante al ritmo di Paolino e Alessia, sempre nel cortile dell'oratorio, a partire dalle 21. Per maggiori informazioni e prenotazioni consultare il sito: www.teatrando.biella.it.

www.comune.biella.it/news/biella-estate-2024-ecco-programma

La politica a Vercelli a fine '800: un evento al Museo Leone



Nel pomeriggio di domenica 23 giugno, alle 17:30, il Museo Leone di Vercelli diventerà palcoscenico per la rappresentazione teatrale "Alle urne! Alle urne! - La politica vercellese di fine Ottocento". Tratta dai diari di Camillo Leone, l'opera offre un'immersione nella dinamica vita politica e sociale dell'epoca, rivelando aneddoti e incontri del Leone "politico" con eminenti figure locali quali Verga, Guala, Lucca e Cugnolio. Attraverso i suoi diari, redatti dal 1876 al 1901, Leone ha documentato oltre cinquemila pagine di storia manoscritta. La pièce solleva interrogativi sulla modalità di voto, le fazioni politiche, i Savoia e le relazioni internazionali di quel tempo, con risposte fornite dallo stesso Leone, che fu membro del consiglio comunale per quasi dieci anni. Camillo Leone, nato a Vercelli nel 1830, era un noto notaio della città che, a partire dal 1876, decise di abbandonare la sua professione per dedicarsi al collezionismo in vari ambiti. L'evento si svolgerà al riparo, nel corridoio delle Cinquecentine all'interno dello stesso museo. Il biglietto d'ingresso è fissato a 10 euro. Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare il numero 0161253204, fino a venerdì alle 12:30 o il 3792834818, venerdì pomeriggio e sabato, oppure inviare una mail a info@museoleone.it.

www.museoleone.it



A Vercelli il Cuav, contro la violenza maschile

È attivo in piazza Municipio a Vercelli il Centro Uomini Autori o Potenziali Autori di Violenza, Cuav-Vc. Una iniziativa che mira a contrastare gli atti di violenza contro le donne, fornendo supporto e orientamento agli uomini che ne sono autori o che potrebbero diventarlo. La struttura si trova al numero 1 della piazza e accoglie il pubblico ogni lunedì dalle 16 alle 19 e il mercoledì dalle 10:30 alle 13:30. È possibile fissare incontri anche su appuntamento fuori dagli orari di apertura, prenotando attraverso il numero di telefono dedicato, digitando il 331 5602861. L'obiettivo principale del centro è promuovere un cambiamento nei comportamenti violenti e prevenire ulteriori episodi. Gli uomini vengono incoraggiati a riconoscere e assumersi la responsabilità delle proprie azioni, comprendendo l'impatto negativo che queste hanno sulla salute delle persone, sulla funzione genitoriale, sul programma di crescita e sviluppo psicofisico dei bambini e delle bambine. Attraverso colloqui individuali e di gruppo, si lavora per sviluppare empatia, autoregolazione emotiva e competenze relazionali positive. Il Cuav-Vc si impegna anche a sfidare le concezioni tradizionali di mascolinità e a destrutturare gli stereotipi di genere che possono alimentare comportamenti violenti. Questo processo di riflessione e crescita personale è fondamentale per costruire una comunità più sicura e rispettosa. Il progetto, sostenuto dalla Regione Piemonte, rappresenta un passo avanti significativo nella lotta contro la violenza di genere, offrendo un percorso di redenzione e miglioramento agli uomini che desiderano trasformare le proprie vite e le proprie relazioni.

www.comune.vercelli.it/articolo/centro-uomini-autori-potenziali-autori-violenza-cuav-vc-sportello-prevenire-violenza-nei

Piazza Duccio Galimberti a Cuneo



CUNEO

Alba, il neosindaco Alberto Gatto ha incontrato gli ex sindaci della città



Giovedì 13 giugno, il neo sindaco di Alba Alberto Gatto ha incontrato gli ex sindaci della città: Ettore Paganelli (dal 1963 al 1970), Tomaso Zanoletti (1977-1990), Giuseppe Rossetto (1999-2009), Maurizio Marelo (2009-2019) e Carlo Bo (2019-2024). L'incontro si è svolto nell'ufficio del primo cittadino al primo piano del Palazzo comunale, per un dialogo come primo confronto ufficiale del sindaco Gatto. Proclamato primo cittadino martedì 11 giugno, il neo sindaco ha voluto subito confrontarsi con gli amministratori che hanno guidato la città in precedenza. Durante il colloquio tra sindaci sono emersi aneddoti, episodi e consigli per il più giovane sindaco della Città di Alba, arrivato alla guida della Capitale delle Langhe a 34 anni. *«Mi ha fatto molto piacere – spiega il primo cittadino Alberto Gatto – iniziare questo percorso alla guida della città incontrando tutti i miei predecessori, in un'ottica di confronto, partendo da quella che è stata la loro esperienza nella storia della nostra Alba, in cui ciascuno di loro ha contribuito incentivando lo sviluppo, la crescita ed il prestigio di cui oggi godiamo. Partiamo pertanto dalla consapevolezza di quanto d'importante è stato fatto in passato, per lavorare con entusiasmo e speranza al futuro della nostra città».*
<https://www.comune.alba.cn.it/it/news/il-sindaco-alberto-gatto-ha-incontrato-gli-ex-sindaci-della-citta?type=2>



Cuneo, lavori allo Scalone Bellavista

Lo Scalone Bellavista di Cuneo resterà chiuso sino a fine mese per consentire il completamento dell'intervento di riqualificazione iniziato lo scorso anno. Lavori già ripresi nei primi giorni di giugno, quando sono stati piantumati dieci bagolari e una settantina di cespugli misti ad arbusti. Ora si rende necessario vietare il passaggio dei pedoni per terminare i lavori di risistemazione delle gradinate. La finitura dello Scalone era inizialmente prevista nelle prime settimane di primavera, ma le condizioni meteo hanno fatto slittare l'intervento, cominciato giovedì 13 giugno. *«L'approssimarsi dell'estate – commenta l'assessore all'Ambiente Gianfranco Demichelis - ci consente di concludere i lavori sullo Scalone Bellavista. Nel giro di qualche settimana restituiamo alla città uno dei luoghi da cui si può godere uno dei panorami più belli dell'altopiano, oltre a essere un collegamento fondamentale con i parcheggi di testata lato Stura. Ci scusiamo per i disagi che potranno incontrare i pedoni in questi giorni, ma è un piccolo sacrificio necessario per riportare lo scalone alla sua piena funzionalità e bellezza».*
<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2024/06/14/in-fase-di-ultimazione-i-lavori-allo-scalone-bellavista-che-ri-marra-chiuso-sino-a-fine-mese.html>

Materiale ittico autoctono, rinnovata la convenzione Provincia-Fipsas



La Provincia di Cuneo ha approvato la convenzione per il triennio 2024-2026 con la sezione provinciale di Cuneo Fipsas (Federazione italiana pesca sportiva e attività subacquee" per la produzione di materiale ittico autoctono nei due incubatoi ittici di Fossano (frazione Cussanio) e Dronero. Da qui arrivano i pesci che la Provincia immette nelle acque dei torrenti della Granda e l'accordo permette di portare avanti la produzione provinciale di materiale ittico completamente autoctono (ceppi ittici di trota marmorata e fario mediterranea). La Provincia, nell'ambito delle attribuzioni in materia di pesca, attua infatti la gestione delle acque libere della fauna ittica provvedendo ad immissioni di avanotti per garantire la sopravvivenza della fauna stessa, secondo gli indirizzi che arrivano dalla Regione e dai decreti attuativi del ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare. La sezione cuneese Fipsas è un'associazione sportiva dilettantistica federata Coni e persegue, nell'ambito sportivo suo proprio (pesca dilettantistica), scopi di interesse collettivo e non lucrativo ed ha maturato, nel corso del tempo, una significativa conoscenza tecnica ed operativa in materia di produzione delle specie marmorata e mediterranea. La convenzione rinnova la precedente scaduta e permette di avvalersi della fornitura di un quantitativo di materiale ittico da utilizzare per le immissioni richieste da parte di vari soggetti in torrenti, compatibilmente con le disposizioni nazionali e regionali circa l'ammissibilità dei ripopolamenti. La spesa a bilancio ammonta a 25.000 euro per ciascuna delle tre annualità.
<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=62224>



Lavori sulla provinciale a Gottasecca

A partire da lunedì 24 giugno e per circa un mese la Provincia chiuderà al transito per lavori un tratto della strada provinciale 102 a Scaletta Uzzone-Valle, nel comune di Gottasecca al confine con la provincia di Savona. Si tratta di un intervento per la messa in sicurezza di un tratto stradale di collegamento fra i territori delle due province. I lavori prevedono, in particolare, la realizzazione di una soletta a sbalzo appoggiata su cordolo in cemento armato con fondazioni di tipo indiretto (micropali) abbinata alla costruzione di un muro di sottoscarpa e placcaggio. Per la realizzazione delle fondazioni profonde occorre procedere alla chiusura strada con la conseguente necessità di deviare il traffico veicolare su percorsi alternativi che saranno segnalati sul posto.
<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=62229>



Statua equestre di Vittorio Emanuele II
in piazza Mariri della Libertà a Novara

Monumento ai caduti sul lungolago



NOVARA / VCO

“Talk”: il Festival del giornalismo de “Il Post” a Novara



Il 22 e il 23 giugno il parcheggio dell'ex Caserma Passalacqua a Novara si trasforma in un hub di dialogo e scambio culturale con l'arrivo di “Talk”, il festival itinerante di giornalismo dal vivo organizzato dal quotidiano on-line Il Post. Sabato e domenica la città si animerà con la presenza di giornalisti, redattori e personalità del mondo dei media. Il sindaco di Novara, Alessandro Canelli, prevede un'affluenza di circa 5000 visitatori, mentre l'assessore alla Cultura, Luca Piantanida, sottolinea l'importanza di questo appuntamento culturale di rilievo nazionale. Il programma, che si sviluppa su due giorni, prevede sessioni di approfondimento su temi di attualità, con la presenza di nomi noti come Luca Sofri, Francesco Costa, Daria Bignardi e molti altri. Sabato mattina si inizia con “I giornali, spiegati bene” di Luca Sofri e Francesco Costa, seguito da un dibattito sul sistema carcerario italiano e una discussione sull'Europa. Nel pomeriggio, i temi spaziano dalla scienza alla lingua, con sessioni che esplorano l'importanza delle parole e la chimica quotidiana. La sera, il festival offre un mix di musica e conversazioni su argomenti come l'America e la Sicilia occidentale. Domenica si prosegue con una rassegna stampa internazionale e sessioni che indagano la storia italiana e la leggerezza nella letteratura.

www.comune.novara.it/it/articolo/talk-festival-de-il-post/49206



A Novara l'evento finale di “Mai uno di meno”

Il 28 giugno, alle 18, i Giardini sospesi della Corte dei Calzolari di Novara diventeranno il palcoscenico dell'evento conclusivo di “Mai uno di meno - tra apprendimento e autonomia”. L'iniziativa, guidata dal Dipartimento educativo della Provincia di Novara e sostenuta dalla Fondazione CRT con il programma “Vivomeglia”, si dedica all'educazione inclusiva degli alunni con esigenze speciali. Il presidente della Provincia di Novara, Federico Binatti, e l'assessore all'Educazione, Andrea Crivelli, hanno descritto l'evento come un dialogo introduttivo che precederà la messa in scena di “Macbeth - un teatro della mente” da parte della compagnia Cabiria Teatro. Collaborano al progetto enti come la cooperativa “Prisma”, l'associazione Ashd, “L'Ontano - La Cà di Asu” e “Cabiria Teatro”, che hanno proposto attività e workshop per gli studenti di vari istituti di Novara e Romentino, mirando a un approccio personalizzato che valorizza le potenzialità individuali. Le scuole coinvolte sono: il Liceo artistico, musicale e coreutico “Casorati”, l'Iis “Bonfantini”, l'Iis “Nervi”, l'Ipsia “Bellini”, l'Ips “Ravizza”, l'Ite “Mossotti” di Novara e l'Iis “Pascal” di Romentino. Sono stati coinvolti piccoli gruppi di ragazzi per lavorare al meglio su ogni singolo studente dal punto di vista cognitivo, emotivo, relazionale e corporeo, per arrivare all'ottimale lavoro previsto dai laboratori pratici, valorizzando inclinazioni e desideri dei singoli. L'evento vedrà anche la partecipazione di Paolo Gioria, studente dell'Isti “Da Vinci” di Borgomanero, autore del logo del progetto, testimoniando l'impegno e la creatività giovanile, nel segno dell'inclusione.

www.provincia.novara.it/PrimoPiano/index.php?id=2278

Alla scoperta delle valli dell'Ossola in pulmino



Il “Pulmino della Fruizione” è un'iniziativa che sta trasformando il turismo nelle Valli dell'Ossola, offrendo un servizio di bus su prenotazione che connette i visitatori con i tesori culturali e naturalistici del territorio. Il progetto, promosso dal Distretto Turistico dei Laghi Maggiore, d'Orta, di Mergozzo e Valli Ossola è nato con l'obiettivo di ampliare l'offerta turistica del territorio, fornendo una possibilità di collegamento tra i Comuni delle valli attraverso un comodo bus, attivo su prenotazione, che porterà tutti gli ospiti alla scoperta di siti di interesse storico e naturalistico. Grazie al bus si potranno organizzare visite guidate con guida escursionistica o turistica, su richiesta e con preventivi personalizzati, per gruppi fino a 20 persone, nei Comuni dell'Unione Montana delle Valli dell'Ossola e cioè: Anzola d'Ossola, Bannio Anzino, Bognanco, Borgomezzavalle, Calasca Castiglione, Ceppo Morelli, Crevoladossola, Druogno, Macugnaga, Masera, Montescheno, Ornavasso, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premosello Chiovenda, Vanzone con San Carlo, Villadossola, Vogogna. Per ognuno di essi è stata selezionata una tratta specifica volta alla rivelazione dei tesori naturalistici e culturali: musei, chiese, ville antiche e gite nella natura, scoperta delle tradizioni.

www.distrettolaghi.it



Ripartono le visite alla Cava di Candoglia

La Cava di Candoglia, culla del marmo rosa che ha dato forma e splendore al Duomo di Milano per secoli, riapre le sue porte ai visitatori. Aperta dall'8 giugno, ogni sabato mattina fino al 14 settembre, si potrà partecipare a un'esclusiva visita guidata che inizia alle 10.30. Il sito, ricco di storia e tradizione, offre un'esperienza educativa che attraversa vari ambiti, dalla geologia alla tecnologia, svelando i segreti di un materiale che ha resistito al tempo. I partecipanti avranno l'opportunità di apprendere nozioni sulle metodologie di estrazione antiche e moderne, e sul minuzioso lavoro degli artigiani che continuano a decorare il celebre Duomo. Nel cuore della Val d'Ossola, la Cava di Candoglia è stata per secoli la fonte del marmo rosa che ha dato vita al Duomo di Milano. La decisione di Gian Galeazzo Visconti nel 1387 di utilizzare questo materiale ha segnato la storia dell'architettura milanese. Il trasporto fluviale dei blocchi di marmo, un tempo lungo il Toce e il Naviglio Grande, ha contribuito alla costruzione e all'ornamento della cattedrale fino al 1920. Oggi, nonostante le sfide estrattive, la Veneranda Fabbrica continua a preservare questo patrimonio con dedizione e innovazione tecnologica. Per informazioni e prenotazioni, è possibile contattare la Cava di Candoglia a Mergozzo (Vb), inviando una e-mail all'indirizzo: cavecandoglia@duomomilano.it o visitare il sito del Duomo di Milano. Un'esperienza imperdibile per chi desidera connettersi con il patrimonio culturale e artistico che ha contribuito a costruire uno dei simboli più iconici d'Italia.

www.facebook.com/distrettolaghi

TORINO

Mole Antonelliana



La Festa patronale di San Giovanni a Torino



Torna, puntuale come ogni anno, l'appuntamento con la Festa patronale di San Giovanni a Torino, con tanti eventi della tradizione e nuovi appuntamenti. Questa importante ricorrenza cittadina, che cade il 24 giugno, sarà celebrata come sempre con numerosi eventi nelle piazze e nelle vie del centro. Il programma delle celebrazioni prevede tre giorni di festa tra il centro storico il Po e il parco del Valentino con diversi appuntamenti immancabili, tra cui il corteo storico in costumi d'epoca per le vie del centro città e l'imperdibile falò (falò in piemontese) in piazza Castello, in programma rispettivamente nel tardo pomeriggio e nella serata del 23 giugno e lo spettacolo pirotecnico, previsto nella serata di lunedì 24 giugno, alle ore 22.30, in piazza Vittorio Veneto. Per la Festa di San Giovanni a Torino, inoltre, oltre al classico programma delle celebrazioni, alcuni musei torinesi proporranno ingressi speciali e aperture straordinarie. Tra questi, la Fondazione Torino Musei che, per la giornata di lunedì 24 giugno, offrirà l'ingresso a GAM, MAO e Palazzo Madama al prezzo simbolico di 1 euro.

www.comune.torino.it/torinogiovani/appuntamenti/festa-di-san-giovanni-a-torino

Al Museo del Cinema un'area sul videogioco



Il prossimo 2 luglio il Museo Nazionale del Cinema di Torino inaugurerà *Video Game Zone*, una delle prime aree permanenti in Italia e al mondo, interamente dedicata ai videogiochi all'interno di un'istituzione museale. Allestita in una *chappelle* dell'Aula del Tempio, cuore della Mole Antonelliana, la sezione è curata da Domenico De Gaetano, direttore del Museo Nazionale del Cinema, e Fabio Viola, in collaborazione con l'Università degli studi di Torino. Il percorso espositivo permette al visitatore di immergersi nel mondo dei videogiochi grazie a una proiezione centrale che propone un montato di film e serie tv che hanno citato, omaggiato o si sono ispirate al videogioco. Oltre la realizzazione di un'area dedicata, il Museo Nazionale del Cinema ha intrapreso una campagna di acquisizione legata al mondo del "gaming", che non si limita alla versione giocabile ma include rari e inediti materiali di produzione e game design. A inaugurare la nuova area sarà una Masterclass con David Cage, fondatore di Quantic Dream e artista visionario con una carriera che abbraccia tre decenni. Da oltre 25 anni David Cage crea videogiochi all'avanguardia nella narrazione interattiva. L'accesso alla Masterclass è gratuito previa prenotazione sul sito: <https://cinema.museitorino.it>.

www.museocinemat torino.it

A Venaria un'opera di Caravaggio



La mostra *Capodimonte da Reggia a Museo. Cinque secoli di capolavori da Masaccio a Andy Warhol* in corso alla Reggia di Venaria fino al 15 settembre, arricchisce il suo percorso espositivo con *La Flagellazione di Cristo* di Michelangelo Merisi da Caravaggio, che completa l'esposizione con un allestimento apposito, dedicato allo straordinario capolavoro del grande pittore lombardo. Il dipinto, manifesto dell'ultima maniera di Caravaggio, è stato realizzato nel 1607 durante il primo soggiorno napoletano del Maestro per la chiesa di San Domenico Maggiore, dove è stato esposto fino al 1972 quando, per motivi di sicurezza, è stato trasferito al Museo di Capodimonte che ne detiene tutt'oggi la custodia. La grande mostra, allestita nelle Sale delle Arti della Reggia, espone oltre sessanta capolavori provenienti dalle collezioni artistiche di Capodimonte, che annoverano i più grandi maestri della storia dell'arte: da Masaccio a Parmigianino, da Caravaggio a Tiziano, per citarne alcuni. Un percorso espositivo imperdibile alla scoperta di una collezione straordinaria, ma anche di una storia affascinante: quella di una Reggia divenuta un grande Museo.

www.lavenaria.it

Mostra in ricordo di Ezio Gaij a Pinerolo



Ricordare Ezio Gaij, attraverso i suoi disegni, le sue creazioni, gli ambiti e le realizzazioni che ha fatto e che ha contribuito a fare. Si intitola *Il sapore del fare. Ezio Gaij, amore e creatività per il territorio* la mostra che Alessandra Maritano e Remo Caffaro, hanno ideato per rendere omaggio al cammino professionale ed insieme umano del compianto Ezio Gaij, visitabile fino al 7 luglio nelle maniche di Palazzo Vittone, spazi che Gaij ha valorizzato e promosso e sui quali aveva nuovi progetti. Qui realizzò il Museo Civico Etnografico del Pinerolese, nel quale furono presentate accanto alle collezioni permanenti e ai modelli, mostre ed eventi e qui ha avuto sede l'Associazione Centro Arti e Tradizioni Popolari del Pinerolese, altra sua creatura che ha sviluppato ed animato fino alla scomparsa con collaboratori appassionati come lui, come il maestro Adriano Bianciotto, Agostino Pons e Alessandra Maritano. Sempre qui ideò il Consorzio Vittone che ha presieduto fino alla scomparsa. La mostra è composta da oltre 50 pannelli di grandi dimensioni, che presentano, con fotografie, disegni, schizzi, loghi, riproduzioni di materiali diversi, un saggio completo dei diversi campi di azione nei quali Ezio Gaij ha riversato idee e energie.

www.consorziovittone.it